

 <p><i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i></p>	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO CONEGLIANO 1 "F. GRAVA"</p> <p>Via F. Filzi, 22 – 31015 CONEGLIANO – Tel. 0438/23655</p> <p>C.F. 91035310266 – C.M..TVIC86900T e-mail: tvic86900t@istruzione.it - PEC: tvic86900t@pec.istruzione.it</p> <p>Sito: www.icconeigliano1grava.edu</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE/ VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

La normativa

- NOTA MIUR del 18/01/2018 n. 279
- M.I.U.R. – Nota prot. n° 3130 del 12/04/2016 – Viaggi di istruzione e visite guidate – Chiarimenti in merito alla nota n° 674 del 03/02/2016
- M.I.U.R. – Nota prot.n. 2059 del 14 marzo 2016 – Viaggi di istruzione e visite guidate – Chiarimenti in merito alle indicazioni per l’organizzazione dei viaggi di istruzione
- M.I.U.R. – 15/03/2016 – Viaggi di istruzione – Risposte alle domande più frequenti sull’organizzazione dei viaggi di istruzione e visite guidate in riferimento alla nota ministeriale n. 674 del 3 febbraio 2016
- MIUR – Nota prot. n. 674 del 03/02/2016 – Viaggi di istruzione e visite guidate
- MIUR – Nota prot. n. 990 del 24/02/2017 – Collaborazione con la Polizia Stradale – Visite di istruzione e visite guidate
- MIUR – Nota n. 265 del 22/01/2019 – Collaborazione con la Polizia Stradale – Visite di istruzione e visite guidate a.s. 2018-2019
- Circolare ministeriale n° 291 del 14 ottobre 1992
- Circolare ministeriale n° 623 del 2 ottobre 1996
- M.I.U.R. – Nota n° 3630 del 11/05/2010
- Nota prot. n° 1385 del 13/02/2009
- DPR dell’8/03/1999 n. 275
- DPR del 6/11/2000 n. 347
- C.M. n.291/92
- D. Lgs del 17/03/1995 n. 111
- C.M. 181/1997
- D.P.C.M 349/199

1.Finalità

In coerenza con la C.M. 623 del 2/10/96 e successive integrazioni, la Scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'Istruzione attività complementari a quelle dell'insegnamento curricolare, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

I giorni dedicati alle suddette attività assumono a pieno titolo il valore di giorni scolastici.

Dette attività, coerenti con gli obiettivi educativi e didattici previsti dal P.T.O.F., completano infatti la preparazione degli alunni, collegando l’esperienza scolastica all’ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi. e si prefigurano come arricchimento dell’offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale.

Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione, che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico sia quello organizzativo e amministrativo-contabile.

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti paesaggistici, monumentali, culturali o folcloristici, promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- favorire la partecipazione a manifestazioni e concorsi
- favorire lo svolgimento di attività sportive
- favorire l'orientamento scolastico
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

2. Autonomia delle scuole nella programmazione

Come previsto dalla nota MIUR 2209 del 2012, a decorrere dal 1 settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche nella organizzazione di uscite, viaggi di istruzione e visite guidate; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo."

La stessa nota ha definitivamente chiarito che: "L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

Pertanto, uscite, visite guidate e viaggi di istruzione devono essere programmate e organizzate in coerenza con gli obiettivi formativi previsti nel PTOF:

il Consiglio di classe /team docenti presenta la proposta (compilando l'apposito modulo nel quale si individuano date, orari, mete, classi coinvolte e accompagnatori) che verrà deliberata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

3. Tipologia didattica delle visite e dei viaggi di istruzione

Uscite didattiche

Vengono così definite le visite al territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive. Fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, partecipazione a spettacoli teatrali o a proiezioni, attività sportive, visite ad aziende o luoghi lavorativi particolari. Si effettuano nell'arco dell'orario di lezione giornaliero e, di norma, prevedono come accompagnatori gli insegnanti in servizio nella giornata.

Visite guidate

Per visita guidata si intende ogni uscita di carattere pluridisciplinare a valenza culturale che comporta almeno la durata di un'intera giornata. E' possibile individuare le seguenti tipologie di visite:

a – visite d'integrazione culturale

Sono finalizzati a una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, folcloristici.

b - visite di integrazione con le realtà territoriali e di orientamento

Si riferiscono alle visite ad aziende, fattorie e unità di produzione e possono assumere carattere di esercitazioni didattiche o di laboratorio orientativo.

Viaggi di istruzione

Sono le uscite che si effettuano in più giornate, comprensive di almeno un pernottamento, (fino a un massimo di due pernottamenti, per gli alunni del nostro Istituto)

4. Tempi di programmazione delle proposte

Le proposte di visite guidate e viaggi di istruzione programmata tra gennaio e maggio devono provenire dai consigli di intersezione/interclasse/ classe (su iniziativa del team) e di classe entro il 15 novembre di ciascun anno scolastico

In caso di visite didattiche o viaggi d'istruzione programmate per i primi mesi di scuola (settembre-dicembre), la proposta deve essere approvata dai Competenti OO.CC. entro il mese di Giugno dell'anno scolastico precedente, mentre la comunicazione relativa agli aspetti organizzativi (date certe, numero partecipanti, mezzo di trasporto, eventuali mostre, musei....) deve pervenire entro e non oltre l'inizio dell'anno scolastico.

La mancata presentazione in segreteria della documentazione necessaria entro i termini stabiliti determina l'annullamento dell'iniziativa.

I responsabili di plesso sono pregati di predisporre il piano annuale per plesso e di effettuare un primo controllo circa la regolarità della richiesta e la relativa documentazione

Dopo l'approvazione da parte degli OO.CC. competenti, si darà inizio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti.

Appare adeguato indicare in 3 giorni, per ciascun anno scolastico, il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate e i viaggi di integrazione, per ciascuna classe. Eventuali deroghe, solo per progetti didattici particolari, potranno essere concesse dal Dirigente Scolastico.

Non è prevista una specifica, preliminare programmazione per uscite didattiche a piedi entro il territorio comunale in orario scolastico. Tali uscite sono tutte preventivamente autorizzate dai genitori al momento dell'iscrizione dei figli; è sufficiente la comunicazione alla famiglia, sul diario scolastico, da parte del docente referente dell'attività.

Il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto delegano al Dirigente Scolastico l'approvazione di eventuali uscite, visite guidate o viaggi di istruzione che, sulla base delle proposte presentate dai docenti e sempre coerentemente con il PTOF, presentassero motivato carattere di urgenza, non programmabile secondo l'iter previsto dal presente Regolamento.

5. Periodi di effettuazione e modalità

Uscita, viaggi e visite potranno essere programmati e svolti durante l'intero arco dell'anno scolastico.

Vanno evitati l'ultimo mese di attività (eccezione si può prevedere solo in casi particolari e motivati) e i giorni in cui sono già programmate attività collegiali (in particolare è esclusa per tutte le classi la possibilità di effettuare uscite nelle date previste per le prove INVALSI).

In caso di condizioni meteorologiche particolarmente rischiose o gravi situazioni per la sicurezza di alunni e personale, il Dirigente Scolastico, sentito il docente referente della gita, può disporre la sospensione del viaggio.

Riguardo alle distanze delle mete da individuare, si raccomanda un attento bilanciamento tra il tempo di percorrenza e il tempo dedicato alla visita vera e propria.

6. Procedure per l'attivazione e l'autorizzazione dei viaggi

Il team docenti/Consiglio di classe compilerà una scheda di programmazione dell'iniziativa da consegnare in Segreteria.

(vedi modulo: allegato A)

La proposta del viaggio o della visita d'istruzione deve essere completa di

- meta
- data, almeno indicativa
- programma dettagliato (in coerenza con il PTOF), che non potrà essere variato successivamente né prima della partenza né tantomeno durante l'effettuazione dell'uscita/visita/viaggio.
- numero dei partecipanti con indicazione della classe di appartenenza (a cui si allegherà anche l'elenco nominativo degli stessi)
- tutti gli adulti accompagnatori

E' obbligatorio, oltre agli accompagnatori, individuare uno o più docente/i sostituto/i. (almeno uno per classe, disponibili a sostituire gli accompagnatori in caso di necessità)

Tale proposta deve essere firmata da tutti i docenti accompagnatori nonché dai docenti supplenti per l'assunzione di responsabilità alla vigilanza sugli alunni per tutta la durata dell'iniziativa.

Tra i docenti accompagnatori deve essere indicato il docente referente dell'attività.

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono parte integrante del percorso formativo e curricolare, degli studenti: partecipare all'uscita didattica/visita/viaggio è a tutti gli effetti esercitare un diritto (all'istruzione, tutelato dalla Costituzione).

L'esclusione da tale esperienza può essere deliberata dagli Organi competenti per motivi disciplinari, come da Regolamento di Istituto.

Se nella classe sono inseriti alunni con disabilità, la progettazione dell'uscita/visita/viaggio va attentamente definita, promuovendo una didattica inclusiva e accessibile a tutti gli alunni, partendo dalle peculiari necessità degli stessi, affinché tutti possano aderire in maniera piena e attiva, senza barriere. Nella richiesta sarà precisata la necessità di adottare eventuali accorgimenti, ausili e/o strumenti di supporto.

7. Docenti accompagnatori: individuazione e assunzione di responsabilità

Si richiama l'art. 8/2 della C.M. 14/10/1992, n. 291, il quale precisa:

"...si conviene che nella programmazione dei viaggi debba essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti e il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta".

La programmazione delle visite/viaggi deve tenere in opportuna considerazione la eventuale presenza di alunni con disabilità, che devono essere posti nella condizione di partecipare all'iniziativa: vanno pertanto valutati caso per caso la presenza di barriere architettoniche, il ricorso a mezzi adeguati di trasporto, tempi di percorrenza, mete....

Se nella/e classe/i interessate sono inseriti alunni diversamente abili, è bene prevedere la presenza aggiuntiva di un docente ogni due alunni tutelati da L.104/92, possibilmente scelto tra uno dei docenti di sostegno. Il Team/Consiglio di classe potrà considerare non necessaria la presenza aggiuntiva di tale docente, tenuto conto della tipologia di disabilità, del grado di autosufficienza dell'alunno e del programma della visita, dandone adeguata motivazione.

Nel caso di alunno con certificazione di gravità, si può prevedere la presenza di un docente di sostegno e/o assistente educatore dedicato.

Responsabilità dei docenti

La C.M. 14 ottobre 1992, n. 291 recita:

“Sembra superfluo rammentare che detto incarico comporta l’obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l’assunzione delle responsabilità di cui all’art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all’art. 61 della L. 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell’incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico nei cui confronti troppo spesso, purtroppo, vengono da più parti lamentati danni, anche gravi, a causa dell’irrazionale e riprovevole comportamento dei singoli alunni o di gruppi di essi. [...] Al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette «a disposizione»)”.

Quando viene organizzato un viaggio di istruzione all’estero, si pone come condizione irrinunciabile che almeno uno degli accompagnatori possieda una buona competenza nella lingua del Paese di destinazione. In questi casi andrà inoltre predisposta e verificata tutta la documentazione utile all’espatrio, con particolare attenzione agli alunni non cittadini italiani: documenti di identità/passaporti, registrazione obbligatoria la sito “dovesiamonelmondo”, autorizzazioni particolari degli esercenti la responsabilità genitoriale.

In alcune particolari situazioni (es. visita a una biblioteca, museo, gare sportive...) in orario di lezione, ove sia previsto spostamento in pullman con discesa degli alunni in zona non esposta a pericolo, è possibile prevedere, tenendo conto anche delle caratteristiche dei singoli alunni, un unico accompagnatore a classe.

In alcuni casi motivati, valutati dal dirigente scolastico e dal team/consiglio di classe, è possibile prevedere la partecipazione alla visita/viaggio di personale addetto all’assistenza, personale ATA, dirigente scolastico, genitori.

La partecipazione di questi ultimi (genitori) può essere prevista solo in casi eccezionali, a condizione che:

- la stessa non comporti oneri a carico del bilancio dell’Istituto o del gruppo dei partecipanti
- i genitori si impegnino a partecipare a tutte le attività programmate per gli alunni
- gli stessi sollevino la Pubblica Amministrazione da qualsiasi responsabilità civile e penale nell’eventualità di danni riportati a carico della propria persona derivati dalla partecipazione all’iniziativa

La responsabilità di vigilanza sugli alunni della classe resta comunque in capo ai docenti accompagnatori.

8. Percentuale minima di partecipazione degli alunni

Perché una visita o un viaggio di istruzione possa essere approvato, è necessaria la adesione di almeno il 75% degli alunni iscritti alla classe. Tale prescrizione può essere disattesa solo con motivata deroga del Dirigente Scolastico.

Il Regolamento di disciplina prevede la non partecipazione ad una visita/viaggio di istruzione per gli alunni ai quali viene applicata la sanzione della sospensione da un’attività didattica integrativa/ricreativa o di approfondimento, con obbligo per lo studente di frequentare le lezioni in altra classe. In caso di assenza tali allievi dovranno portare motivata giustificazione.

9. Adesione in forma scritta

L’adesione ad una visita/viaggio programmato deve essere autorizzata per iscritto dai genitori (vedi allegato modulo B) Per i viaggi di istruzione all’estero l’adesione deve pervenire almeno 30 giorni prima della data prevista per la partenza.

10. Versamento caparra

Nel caso di viaggi di istruzione che prevedono uno o più pernottamenti, si richiede ai genitori il versamento di una caparra, nella misura non inferiore al 50% del costo totale, secondo le modalità che verranno fornite dalla segreteria. Il saldo dovrà essere versato, con le stesse modalità, almeno 10 giorni prima della data fissata per la partenza.

11. Rinunce e rimborsi

Gli alunni hanno la possibilità di rinunciare/non partecipare ad una visita/viaggio per il quale hanno già versato la relativa quota. La possibilità di un eventuale rimborso della stessa sarà valutata solo nei casi di documentato impedimento alla partecipazione; saranno, se possibile, rimborsate le quote non ancora versate da questo Istituto all'ente creditore e quelle non dovute in caso di assenza dell'alunno (es. costi di biglietti di mezzi pubblici, o di entrate a musei, teatri...). Non potranno in alcun caso essere restituite le spese imputabile al trasporto con pullman privato, il cui costo non è dettato dalla presenza o meno del singolo studente.

12. Comportamento durante la gita

Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale con cui entrano in relazione. Inoltre, il loro comportamento deve risultare sempre rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a carico delle rispettive famiglie.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate, il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, potrà disporre il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse, che dovranno provvedere al ritiro dell'alunno/a.

Eventuali episodi di inosservanza delle regole, segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori, saranno sanzionate secondo il Regolamento di disciplina dell'istituto.

Riguardo all'uso dei cellulari, essendo le visite attività didattica a pieno titolo, rimangono valide le stesse norme previste dal regolamento disciplinare. Solo in taluni visite/ viaggi sarà, con singolo provvedimento, autorizzata la possibilità di portare il cellulare, attenendosi alle precise istruzioni date.

13. Relazione finale del docente referente

Il docente referente per la visita/ viaggio, al termine dell'attività, informerà con relazione scritta il Dirigente scolastico sull'andamento della stessa, evidenziandone eventuali criticità. (vedi allegato C)

14. Scelta dell'agenzia/ditta trasporto

Nella scelta della ditta cui affidare il viaggio di istruzione dovrà essere seguita la procedura prevista dal D.I. 129/2018 o dalle norme del D.Lgs50/2016: pertanto, l'affidamento dell'incarico per il trasporto con mezzi privati dovrà essere adottata sulla base di un piano

comparativo di almeno tre offerte. Oltre ai costi, sarà comparata la qualità del servizio offerto, che in ogni caso deve garantire il rispetto di norme di sicurezza e di benessere.

15. Assicurazione

Tutti i partecipanti a visite o viaggi di istruzione sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi stipulata ad inizio anno scolastico previo versamento della relativa quota.

Parere favorevole del Collegio dei docenti del
Approvazione del Consiglio di Istituto del